

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 97 (2025)
Heft: 3

Artikel: Il servizio d'istruzione delle formazioni del gruppo artiglieria 49
Autor: Canonica, Carlo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1090256>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 08.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il servizio d'istruzione delle formazioni del gruppo artiglieria 49



capitano Carlo Canonica,
uff NBC gr art 49

Durante il servizio d'istruzione delle formazioni (SIF) del gr art 49, comandato per l'ultima volta dal tenente colonnello PAOLO COLOMBO, la truppa è stata esercitata nel Canton Vallese. Tra marzo e aprile sono stati effettuati tiri d'artiglieria sul Passo del Sempione e sono state introdotte nuove istruzioni riguardanti l'ambito del servizio sanitario.

A partire dal 1° gennaio 2026, le redini dell'artiglieria ticinese passeranno in mano al maggiore SMG ALESSANDRO BERNASCONI.

"Sono fiero di lasciargli un corpo di truppa sano, con un buon potenziale di miglioramento, ma in forma, con il quale potrà sicuramente lavorare bene e provare anche lui, assieme a vari momenti non semplici, tante soddisfazioni". Con queste parole, pronunciate durante la

cerimonia di riconsegna dello stendardo svoltasi a SION, al termine del SIF 2025 del gr art 49, il tenente colonnello PAOLO COLOMBO ha voluto congedarsi dai suoi militi, cedendo il comando dell'unica formazione d'artiglieria ticinese al maggiore SMG ALESSANDRO BERNASCONI. Quello che lascerà, ha continuato nel suo discorso di commiato il comandante di gruppo, è "un corpo di truppa che oltre al suo spirito particolare, con sfumature decisamente latine a livello di condotta e maniera di affrontare le sfide, è anche uno dei pochi che rappresenta in maniera completa lo spettro di culture che compongono la nostra Confederazione".

La direzione dell'esercizio affidata allo SM

Durante il servizio in Vallese, svolto tra il 17 marzo e l'11 aprile 2025, gli artiglieri del 49 hanno dimostrato le loro capacità. Per tre settimane, la truppa si è esercitata perfezionando

le competenze pratiche dell'arma, effettuando tiri d'artiglieria sul passo del Sempione, istruzioni di reparto e un'esercitazione di quattro giorni condotta direttamente dallo stato maggiore (SM) del gruppo, anziché dalla brigata: una particolarità che ha richiesto un impegno doppio da parte dello SM, che si è occupato della pianificazione, dei controlli d'efficacia delle batterie, così come pure della condotta del corpo di truppa.

Dopo la settimana dedicata ai preparativi dei quadri, la truppa ha riallenato le competenze di base come l'autoprotezione, il servizio di guardia, la presa di un settore, il comportamento nel settore, la condotta del fuoco e la gestione dei processi logistici necessari per garantirla. Le batterie art hanno inoltre svolto allenamenti di tiro al simulatore SAPH di Bière.

A partire da venerdì della prima settimana e durante quella successiva, nonostante alcune difficoltà tecniche



M109 KAWEST durante una serie di tiro; in copertina, presa di posizione sul passo del SEMPIO (© cap Francesco PIFFARETTI, PIO gr art 49).



Istruzione TCCC sezione sicurezza della batteria direzione del fuoco 49 (© cap Francesco Piffaretti, PIO gr art 49).

dovute principalmente all'età degli obici blindati M109 KAWEST e dei carri comando del tipo M113, nonché alla nebbia presente in alcuni momenti della giornata sul passo, tutte le batterie hanno svolto con successo il tiro con granate d'acciaio e luminose.

L'ultima settimana è stata caratterizzata dall'esercitazione con truppa al completo, denominata "EDUCAZIONE BELLEPRISE VALLESE 2025", che ha compreso anche una marcia a piedi, un esercizio fisico insolito per un corso di ripetizione d'artiglieria, evidenziando la capacità dei militi di uscire dalla propria zona di comfort. Sotto la guida dello SM del gr art 49, dalla domenica al mercoledì, la truppa si è spostata tra Turtmann e Martigny, dimostrando i

passi in avanti compiuti in questi anni, ma anche riscontrando alcune criticità legate alla condotta e all'effettivo, che sicuramente saranno un tema centrale per i prossimi anni.

Non solo istruzioni d'artigliere

Oltre alle consuete attività d'addestramento, i militi hanno avuto l'opportunità di approcciarsi al nuovo concetto sanitario basato sulla reale esperienza d'impiego dell'esercito statunitense, ormai integrato negli standard internazionali in ambito militare.

Il *Tactical Combat Casualty Care* (abbreviato in TCCC) si compone di tre fasi distinte: *Care Under Fire* (prestare assistenza sotto il fuoco), *Tactical Field Care*

(assistenza in ambito protetto) e *Tactical Evacuation Care* (assistenza durante il trasporto d'evacuazione). Questi passaggi sono stati introdotti ed esercitati nel corso di una giornata, durante la quale alcuni militi della sezione sicurezza hanno simulato diversi scenari realistici assistendo dei figuranti feriti.

Tra le novità introdotte durante il corso di ripetizione, c'è stata anche l'istruzione rivolta ai soldati e sottufficiali d'artiglieria con doppia funzione NBC, relativa all'impiego del nuovo apparecchio di rilevamento chimico 23 (ARC23). Già adottato dalla Bundeswehr tedesca, dalla Bundesheer austriaca, dalla US Army e dalla British Army, questo dispositivo rappresenta un importante passo avanti rispetto all'ormai

dismesso ARC97, in quanto è possibile utilizzarlo a mani libere ed è in grado di rilevare una maggiore gamma di aggressivi chimici e sostanze chimiche industriali. Queste peculiarità dell'ARC23 sono state testate anche durante l'esercitazione finale: i militi con doppia funzione NBC incorporati nella batteria art log hanno potuto mettere in pratica quanto appreso, utilizzando lo strumento di rilevazione durante uno scenario simulato, nel quale alcuni soldati e quadri sono stati sottoposti a un processo di decontaminazione NBC operativa di persone, finalizzato a ripristinare al più presto la prontezza di base per l'impiego senza incorrere in rischi per la propria salute.

Il futuro del Quarantanove

Il prossimo banco di prova per gli artiglieri del 49 avverrà già nel corso del 2025, in occasione dell'annuale competizione tra le truppe blindate, la STAC, dove il gr art 49 punta a conquistare nuovamente il gradino più alto del podio. Con l'inizio del nuovo anno, sono previsti dapprima un esercizio all'ELTAM di Thun e, successivamente, il SIF 2026, che si articolerà su ben tre moduli: la piazza d'armi di Bière, quella di Frauenfeld e la piazza di tiro del Säntis.

Tutti questi servizi che si svolgeranno dopo il primo gennaio 2026 saranno

condotti dal futuro comandante, il maggiore SMG ALESSANDRO BERNASCONI, nato e cresciuto in terra momò. Dopo aver svolto le scuole dell'obbligo e il liceo a Mendrisio, ha frequentato la scuola reclute come autista di mezzi pesanti. In qualità di ufficiale, è stato incorporato nel battaglione di fanteria di montagna 30, prima come sostituto comandante poi, per cinque anni, come comandante d'unità. Tra il 2021 e il 2022, ha frequentato i corsi per diventare ufficiale di Stato Maggiore Generale, venendo poi incorporato nello Stato Maggiore delle forze terrestri e, dal 2023, nello Stato Maggiore della brigata meccanizzata 4, di cui fa parte anche il gr art 49. ♦



Il cdt gr ten col Paolo Colombo prende congedo dallo stendardo del gr art 49 (© cap Francesco Piffaretti, PIO gr art 49).